

Data

01 dicembre 2008

Testata

Il Sole 24ore

Da gennaio in funzione i nuovi terminali

### I tabaccai pronti alla svolta bancaria

Francesca Milano

■ Pagare i contributi per la colf mentre si acquistano francobolli e sigarette. Qualche tempo fa era impossibile, adesso è quello che accade ogni giorno nelle 30mila tabaccherie coinvolte nel progetto "Reti amiche".

Il servizio permette anche di pagare le rate per il riscatto della laurea e si aggiunge a quelli già esistenti (pagamento del bollo auto, delle bollette e delle multe).

Ed è solo l'inizio della "rivoluzione delle tabaccherie": «A partire da gennaio - annuncia il presidente della Fit (Federazione italiana tabaccai) Giovanni Riso - cominceremo a installare 30mila nuovi terminali che in parte sostituiranno quelli esistenti e che permetteranno di offrire nuovi servizi di pagamento». Tra questi, in un futuro non troppo lontano, ci

sarà anche la possibilità di vedersi accreditare la pensione dal tabaccaio, direttamente sul proprio conto corrente. «In sole due settimane dal lancio - afferma Riso - oltre 4mila tabaccai hanno già manifestato il loro interesse per il nuovo terminale multifunzione».

Al momento la sperimentazione dei nuovi terminali è iniziata in trecento tabaccherie, ma dal nuovo anno le installazioni procederanno a un ritmo di 3mila al mese.

Ma dietro questa novità se ne nasconde una ancora più importante: «Abbiamo ottenuto l'autorizzazione dalla Banca d'Italia - annuncia Riso - e presto inaugureremo la nostra banca, la prima rilasciata in Italia a una categoria». Si tratta di un istituto di credito a misura di tabaccaio, che fornisce servizi e condizioni tagliati sulle esigenze di questi esercizi.

Data

01 dicembre 2008

Testata

Il Sole 24ore

Attraverso la banca, le tabaccherie potranno gestire i conti correnti, e numerosi altri servizi che per ora sono allo studio. «Il progetto è nato diciotto mesi fa - racconta il presidente della Fit - e in tempi di record abbiamo ottenuto il via libera da Bankitalia».

Le tabaccherie italiane sono in totale 56mila. Le 30mila già coinvolte nelle "Reti amiche" presto saliranno a 40mila, ma l'obiettivo della Fit è di coprire il 90% del territorio, tenendo presente che quasi il 10% delle tabaccherie si trovano negli ospedali e nelle carceri e quindi in questi casi non sarà strettamente necessario dotare il punto vendita

#### I SERVIZI OFFERTI

Oggi in 30mila esercizi è possibile pagare i contributi per la colf e quelli per il riscatto degli anni di studio

del nuovo terminale.

«In questa prima fase - spiegano dalla Fit - la risposta degli utenti è molto buona. La gente si reca nella tabaccheria più vicina e senza fare inutili code paga i contributi alla colf o il riscatto della laurea».

I servizi hanno un costo minimo: 1,55 euro per il pagamento dei contributi o del riscatto della laurea, un euro per le bollette. «Il nostro augurio - spiega il presidente della Fit - è che il pacchetto di servizi possa essere incrementato sempre di più in futuro. Le tabaccherie non sono solo dei punti vendita di valori bollati o tabacchi. La gente per fortuna ha accolto con entusiasmo le novità e abbiamo avuto la dimostrazione che la strada intrapresa sia quella giusta».

*francesca.milano@ilssole24ore.com*